

## Note biografiche e bibliografiche

Cesare Ronconi è nato a Cesena il 4 agosto 1951.

- 1977 Laurea in Architettura presso l'IUAV di Venezia. Borsa di studio in Polonia e incontro col lavoro di Kantor e di Grotowski.
- 1978 Collabora con Peter Schumann e il Bread and Puppet Theatre allo spettacolo "Masaniello".
- 1979 Fonda insieme a Mariangela Gualtieri il Teatro della Valdoca nel quale oltre ad essere autore, regista, scenografo e ideatore luci, curerà la formazione degli attori che via via lavoreranno con lui.
- 1982 Progetto e regia di "Segni in atto, movimenti nelle arti e nello spettacolo: progetto speciale per la Regione Valle D'Aosta", con Achille Bonito Oliva, Franco Quadri, Giuseppe Bertolucci, Giorgio Battistelli, Guido Guidi, Antonio Attisani.
- 1983 Progetto e regia di *Lo Spazio della Quietè*.  
Progetto e regia di *Rebus* grande gioco metropolitano, prodotto da XIII Festival di S. Arcangelo, in collaborazione con Sguinc Way e Tom Donnelland  
Direzione di un seminario al corso mondiale di formazione professionale per attori a Charleville-Mézières. Invito rinnovato per il 1984.
- 1984 Regia, scene e luci di *Le Radici dell'Amore*, Premio Ubu per la ricerca, prodotto dal Teatro della Valdoca e dalla XXXII Biennale di Venezia.
- 1985 Progetto, regia, scene e luci di *Ghetzemane*, progetto speciale per il XV Festival di S. Arcangelo.  
Video *Eva nascente e Il desiderio di Eva*, Primo Premio Festival Cinematografico di Salsomaggiore.
- 1986 Regia, scene, luci di *Atlante dei misteri dolorosi*, prodotto dal Teatro della Valdoca e dal Centro Teatrale S. Geminiano di Modena.  
"Gladiatores", seminario con esito spettacolare tenuto a Parma per l'Università degli Studi di Parma, con studenti della stessa.  
Progetto, regia e scene di *Ruvido Umano*, prodotto dal Teatro della Valdoca e dal Centro Teatrale S. Geminiano di Modena.  
Progetto e regia di *Folgorazioni*.
- 1987 Regia, scene, luci di *Otello e le nuvole*, prodotto dal Teatro della Valdoca e dal Centro Teatrale S. Geminiano di Modena.  
Dello stesso anno una lunga permanenza in Tanzania con gli attori del Teatro della Valdoca per una ricerca che sfocerà nello spettacolo *Cantos*. Video *Fine Fine è il respiro*.

- 1988 Progetto, regia, scene, luci di *Cantos*, prodotto dal Teatro della Valdoca e dal Centro Teatrale S. Geminiano.  
*Canti dall'esilio d'occidente*, progetto speciale per il XVIII Festival di S. Arcangelo.
- 1989 Regia e luci di *Riassunto del Paradiso*, prodotto dal Teatro della Valdoca e dal Drama Teatri di Modena.
- 1990 "Potenza e spirito", seminario con esito spettacolare per attori.  
Soggetto, sceneggiatura e regia di MCMXC, prodotto dalla USL 39, Primo Premio Videoland 2° Edizione.  
*Noi bambini noi aghi di pini*, esito finale del corso tenuto presso la Scuola Civica "Paolo Grassi" di Milano.  
Regia, scene e luci di *Teatro dell'ascolto*, progetto sulla lettura al microfono di poeti italiani.  
Collabora a "Bisogna essere assolutamente moderni", scuola di poesia ideata e organizzata dal Teatro della Valdoca, con direzione di Milo De Angelis e incontri con i maggiori poeti italiani viventi: Luzi, Bigongiari, Conte, Fortini, Loi, Maiorini, Cucchi, Sicari.
- 1991 Regia, scene e luci di *Antenata*, prodotto dal Teatro della Valdoca e dal Teatro "A. Bonci" di Cesena.

### Bibliografia

- 1983-87 *Diario di lavoro*, manoscritti inediti, Archivio Teatro della Valdoca (serie di appunti sparsi, in parte utilizzati per testi pubblicati e relazioni in pubblico).
- 1983 29 cartoncini di appunti su *Lo Spazio della Quietè*, manoscritto non pubblicato, Archivio Teatro della Valdoca, 6 agosto.  
Intervento finale al seminario "Vie", a cura del Centro di Ricerca Teatrale "Il Porto", Volterra, 2 fogli.
- 1984 "*Le Radici dell'Amore*: note di regia e appunti alle note di regia", in Teatro della Valdoca, *Le Radici dell'Amore*, catalogo della Biennale di Venezia, XXXII Festival Internazionale del Teatro.  
Comunicato stampa per *Le Radici dell'Amore*, Archivio Teatro della Valdoca, 1 foglio, 2 gennaio.  
Intervista a Massimo Rocchi, in *Il Caleidoscopio*, 7 gennaio.
- 1985 "*Le Radici dell'Amore*. Il testo", in *Magazzini* 8, Milano, Ubulibri e Magazzini Criminali, pp. 155-7.  
"Verso una Nuova Preistoria", in *op. cit.*, Milano, Ubulibri e Magazzini Criminali, pp. 157-9.  
Senza titolo (... "Il Teatro che vorrei" ...), manoscritto inedito, Archivio Teatro Valdoca, 1 foglio.
- 1986 "Cesare Ronconi e le sue diapositive", testo per la presentazione del progetto *Cosmogonia in Due Atti*, 2 fogli.  
Intervista a Gianfranco Rimondi, *L'Unità*, 29 novembre.  
Intervista a Stefano Righini, *Gazzetta di Modena*, 29 novembre.
- 1987 Intervista a Maria Teresa Giannoni, *Il Tirreno*, 12 marzo.  
"Colore di sangue", intervista a Daniele Brolli, *Westuff*, marzo-aprile.



65. Teatro della Valdoca, *Noi bambini noi agbi di pini*, 1990.



66. Teatro della Valdoca, *Noi bambini noi agbi di pini*, 1990.

## Videografia e teatrografia

### *L'ultimo ritocco del nume su Eva nascente e Il desiderio del nume su Eva nascente*

Formato:	3/4' U-Matic
Colore:	Pal
Durata:	2'30", 2'45"
Ideazione e regia:	Cesare Ronconi
Produzione:	Teatro della Valdoca, 1985
Interpreti:	Massimo Abbondanza, Mariangela Gualtieri
Operatore:	Corrado Bertoni
Dipinti:	Paola Trombin
Musiche originali:	Cesare Ronconi
1° Premio al IX Festival "Film & TV — Video per un anno" di Salsomaggiore, 1986	

« Due frammenti sospesi nel tempo e nello spazio. Una donna in letargo come costante. Un corpo abbandonato, sereno, in armonia con uno spazio definito da un fondale pittorico dai colori artificiali. Un video d'ambiente a velocità zero. Un esempio rigoroso di videoteatro impressionista ».

### *Fine fine è il respiro*

Formato:	3/4' U-Matic
Colore:	Pal
Durata:	15'
Ideazione e realizzazione:	Cesare Ronconi
Produzione:	Teatro della Valdoca
Interpreti:	Mariangela Gualtieri, Karin Jourdant, Gabriella Rusticali, Pierre Renaux, Carolina Talon Sampieri

*Fine fine è il respiro* raccoglie cinque videoritratti in bianco e nero degli attori del Teatro della Valdoca in frammenti di immagini dello spettacolo *Ruvido Umano*.

Cinque quadri poetici sul respiro: contratto, urlato, sottile, cantato, somnesso.

Con questo video continua il processo estetico volutamente antitecnologico di Cesare Ronconi in cui l'immagine è creata dalla registrazione della stessa attraverso un monitor depositario dell'immagine originaria.

### *Folgorazioni*

Formato:	3/4' U-Matic
Durata:	20'
Regia:	Cesare Ronconi
Interpreti:	Karine Jourdant, Carolina Talon Sampieri, Gabriella Rusticali, Pierre Renaux, Mariangela Gualtieri e gli allievi dello stage "Gladiatores", tenuto presso l'Università di Parma



Produzione: Teatro della Valdoca di Cesena, giugno 1986  
Elaborazione testi: Marina Allegri  
Riprese: Corrado Bertoni  
Voce: Mariangela Gualtieri

Cesare Ronconi, regista del Teatro della Valdoca, è con *Folgorazioni* alla sua seconda opera video. La prima, due frammenti brevissimi, è stata premiata all'ultimo Festival di Salsomaggiore "Film & TV". Con questa opera possiamo già accertare un inconfondibile rapporto di Ronconi con il video, basato sulla rottura delle convenzioni dell'audiovisuale elettronico, siano esse quelle nuove che quelle televisive. Nel *Desiderio del nume su Eva nascente*, Ronconi inquadrava a camera fissa per circa due minuti una stessa scena con variazioni impercettibili nel corso del tempo di ripresa, nel silenzio: il video si offriva alla contemplazione come una pittura.

In *Folgorazioni* si manifesta una vera e propria poetica della perversione del segnale visivo e sonoro, a partire dal procedimento adottato; il video è frutto di successivi passaggi da un originario materiale girato in pellicola, riversato in video e successivamente ripreso dal monitor. Ogni passaggio modifica il materiale manipolando i valori cromatici, i contrasti e le luminosità. È un ribaltamento del processo di postproduzione fondato sulla bassa definizione, sulla perversione dell'effetto speciale per ottenere invece lo spappolamento dell'immagine, la fusione di figure e sfondo, il disturbo sia ottico che sonoro. L'estetica di Ronconi è dichiaratamente antitecnologica e sembra recuperare la tradizione del video come antagonista della televisione, come reazione nei confronti del programma ben confezionato, riagganciandosi alla tradizione degli artisti della videoarte degli anni Settanta. Il video invoca una storia svolgendo undici frammenti di durata variabile ed è nello stesso tempo una preghiera per Giuliana, una ragazza che è stata uccisa. Il tema della violenza è il soggetto di questo video, una violenza che si esprime per contrasti: la vita e la morte, la quiete e il rumore sono elementi entrambi vitali. A livello compositivo questa dualità si esprime per contrasti cromatici, il passaggio dal rosso e dal blu delle iconografie di angeli e di santi ripresi in una chiesa, al bianco e nero delle azioni teatrali; il contrasto tra la calma contemplazione con cui la macchina si sofferma sui volti degli angeli dipinti e la violenza assordante dei colpi battuti dal gruppo di giovani "attori" contro una finestra. Il video mette in scena una preghiera che è anche un'invocazione ed una meditazione a partire da un evento, la violenza compiuta sul corpo di una persona vivente. La reiterazione dell'azione del percuotere, con l'offerta e l'esposizione del corpo senza vita esprime quello che è la costante del lavoro di Cesare Ronconi e di Mariangela Gualtieri: il male e il bene si manifestano indissolubilmente seducenti. (Valentina Valentini)

*Noi bambini noi aghi di pini*, 1990

Durata: 25'  
Soggetto e regia: Cesare Ronconi  
Produzione: Civica Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi" di Milano  
Testi: Milo De Angelis  
Voce recitante: Mariangela Gualtieri

*MCMXC* (Millenovecentonovanta), 1991

Durata: 40'  
Soggetto e regia: Cesare Ronconi  
Produzione: USL n. 39 di Cesena, 1991  
Voce recitante: Mariangela Gualtieri  
Testi: J. Morrison, G. Conte, E. Morante  
Riprese: Studio Tecniche Blu, Cesena  
1° premio "Videoland 1991".